

**PROVIDER: ISTITUTO AUXOLOGICO ITALIANO**  
**ID: 133-249152**

## P R O G R A M M A

**Titolo: La prevenzione cardiovascolare è una cosa da bambini ... ma anche un gioco da ragazzi**

**Edizione n°: 1 del 2 febbraio 2019**

**Sede di svolgimento evento: Sala Convegni, San Luca,  
Piazzale Brescia, Milano**

**Destinatari: Medico Chirurgo**

**(Pediatria, Pediatria di Libera Scelta, Cardiologia, Medicina Interna,  
Medici di Medicina Generale, Scienza della Alimentazione, Medicina  
dello Sport)**

**OBIETTIVO FORMATIVO: Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostico e riabilitativo, profili di assistenza – Profili di cura**

**AREA FORMATIVA: obiettivi di processo**

**NUMERO CREDITI ASSEGNATI: 5**

### **Razionale**

Le malattie cardiovascolari sono la prima causa di morte e spesa sanitaria nel nostro Paese. Le manifestazioni cliniche di queste patologie sono di quasi esclusiva pertinenza dell'età adulta, ma i processi di sclerosi delle arterie che ne sono alla base iniziano molto precocemente, spesso nella prima decade di vita. Pertanto la prevenzione dovrebbe essere altrettanto precoce ed iniziare in età pediatrica. Se da qualche tempo vengono effettuate delle campagne di sensibilizzazione per proporre a tutti sani stili di vita e di alimentazione, ancora poco viene fatto nel campo della prevenzione individuale, rivolta ad ogni singolo bambino. Iniziative in questo senso sarebbero quanto mai opportune data la prevalenza assolutamente non trascurabile in età pediatrica e adolescenziale di importanti fattori di rischio cardiovascolari, quali ipertensione arteriosa, dislipidemie, intolleranza glucidica. Il riscontro più frequente di queste condizioni morbose, se da un lato può essere legato a una maggiore attenzione nel ricercarle, dall'altro è senza dubbio correlato alla "epidemia" di eccesso ponderale che interessa anche queste fasce di età. Tuttavia non è escluso che anche ragazzi di peso normale possano essere portatori di fattori di rischio cardiovascolare. La "cultura" di una prevenzione cardiovascolare individualizzata dovrebbe quindi estendersi a tutta la popolazione infantile.

Orario	Metodologia d'insegnamento (*)	Titolo	Docente/Sostituto
8.15-8.30	REGISTRAZIONE PARTECIPANTI		
Prima sessione			Moderatori: Grzegorz Bilo, Marina Picca
8.30-9.00	Serie di relazioni su tema preordinato	Prevenzione delle aritmie su base genetica: sindrome del QT lungo, altre canalopatie e cardiomiopatia ipertrofica	Silvia Castelletti/ Federica Dagradi
9.00-9.25	Serie di relazioni su tema preordinato	Prevenzione di eventi cardiovascolari nella attività sportiva	Carmine Poerio /Simonetta Genovesi
9.25-9.50	Confronto/Dibattito tra pubblico ed esperto guidato da un conduttore	Incontro con l'esperto sui temi delle precedenti relazioni	Silvia Castelletti, Federica Dagradi, Carmine Poerio
9.50-10.15	Serie di relazioni su tema preordinato	Presentazione del Manuale sul Rischio Cardiovascolare in Età Pediatrica	Paolo Brambilla/ Marco Giussani
10.15-10.40	Serie di relazioni su tema preordinato	Quindici anni di attività di un ambulatorio per la prevenzione del rischio cardiovascolare nel bambino e nell'adolescente	Simonetta Genovesi/Marco Giussani
10.40-11.00	Confronto/Dibattito tra pubblico ed esperto guidato da un conduttore	Incontro con l'esperto sui temi delle precedenti relazioni	Paolo Brambilla, Simonetta Genovesi
11.00-11.30	Coffee break		
Seconda sessione			Moderatori: Gianni Bona, Alessandro Sartorio, Roberto Marinello
11.30-12.00	Serie di relazioni su tema preordinato	Fare prevenzione/curare gli adolescenti	Gabriella Pozzobon/Roberto Marinello
12.00-12.25	Serie di relazioni su tema preordinato	Quali valori di normalità negli adolescenti per alcuni fattori di rischio cardiovascolare: ancora bambini o già adulti	Marco Giussani/ Simonetta Genovesi
12.25-12.50	Serie di relazioni su tema preordinato	Sonno e rischio cardiovascolare	Carolina Lombardi/ Grzegorz Bilo

12.50- 13.15	Serie di relazioni su tema preordinato	Fumo e rischio cardiovascolare	Marco Giussani/ Maurizio Tucci
13.15- 14.00	Confronto/Dibattito tra pubblico ed esperto guidato da un conduttore	Incontro con l'esperto sui temi delle precedenti relazioni	Gabriella Pozzobon, Marco Giussani, Carolina Lombardi, Maurizio Tucci
14.00- 14.15	Valutazione apprendimento individuale	Questionario ECM	Responsabile Scientifico

**(\*) Legenda:**

- Lezioni magistrali
- Serie di relazioni su tema preordinato
  
- Confronto/Dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore ("l'esperto risponde")
- Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti
- Presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria (non a piccoli gruppi)
- Lavoro a piccoli gruppi su problemi e casi clinici con produzione di rapporto finale da discutere con l'esperto
- Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche
- Role-playing